

PBC013

ortografico

Conversazione

Campo	Valore
Codice	PBC013
Tipo	intervista-semistruutturata
Durata	01:08:09
Partecipanti	2
Rapporto	asimmetrico
Moderatore	yes
Argomento	fisso
Anno	2022
Punto di raccolta	BO

Partecipanti

Codice	Occupazione	Genere	Regione	Età	Titolo di studio
BOR009	stud	F	piemonte	21-25	laurea-in-corso
BOI035	pens	F	emilia-romagna	76-80	dip-tec-prof
???					

Trascrizione

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	0:00–0:03	quindi lei mi diceva che non è nata a bologna
BOI035	0:02–0:03	no
BOR009	0:04–0:05	di dove è originaria mi ha detto
BOI035	0:06–0:12	medicina medicina ma più esattamente in una frazione di medicina che si chiama portonovo
BOR009	0:07–0:08	medicina
	0:10–0:11	okay
BOI035	0:13–0:15	ma non c'entra con quello che è nelle marche
	0:16–0:22	è un piccolo paesino che dista quattordici chilometri da medicina
	0:23–0:30	e ed è situato ai confini con tre con tre cioè è nella provincia di bologna ma
	0:31–0:37	attraversando un torrent~ un ponte di un torrente si entra direttamente in proviancia di ravenna
BOR009	0:37–0:38	okay
BOI035	0:38–0:43	e attraversando un territorio si entra in provincia di ferrara
	0:44–0:53	quindi anche il nostro dialetto è molto simile a quello di bologna non è un dialetto romagnolo anche se siamo ai confini con la romagna
	0:53–1:00	devo dire di più ehm conselice provincia di ravenna è molto più vicino di medicina
	1:01–1:11	per cui i miei cugini attualmente ancora viventi e abitanti ancora a portonovo vanno a fare la spesa a conselice cioè in provincia di ravenna

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:11-1:20	perché è più vicino oppure vanno a fare la spesa a mh non mi ricordo cos'è marmotto o cosa che è in provincia di ferrara
BOR009	1:12-1:13	certo
BOI035	1:20-1:23	ehm siamo un mischione insomma siamo
BOR009	1:23-1:24	a metà
BOI035	1:24-1:39	siamo un mischione i in realtà però il comune nostro è emh med~ eh bologna cioè il comune è medicina la provincia è bologna quindi siamo bolognesi a pieno titolo con pieno diritto
BOR009	1:33-1:34	è bologna
	1:39-1:40	quindi lei si sente bolognese
BOI035	1:40-1:48	ehm mi sento bolognese si mi sento anche perché sono venuta a bologna a quattordici anni quando ho iniziato le superiori
	1:48-1:51	mentre le medie le ho fatte a medicina
	1:51-1:58	che è il co~ era il comune di riferimento dove c'erano le scuole medie al mio paese c'erano solo le elementari
	1:58-2:04	eh quindi elementari a portonovo medie a medicina superiori a bologna
	2:04-2:07	per un paio d'anni andando un po' avanti e indietro
	2:08-2:16	eh o dormendo nelle notti più buie neve così a casa di una cugina a medicina
	2:16-2:25	in biciletta cara ragazza mia quattoridici chilometri a andare quattordici chilometri a tornare
BOR009	2:23-2:24	tutta salute
BOI035	2:25-2:31	però era normale per noi perché non ero l'unica non ero l'unica
	2:31-2:34	eh la bicicletta era il nostro mezzo di trasporto
	2:34-2:39	le stesse elementari io le ho fatte a due chilometri da casa mia
	2:39-2:46	e andavo a piedi da sola cioè non è che mi non è che mi accompagnavano poi strada strada si~
BOR009	2:41-2:41	eh
BOI035	2:46-2:54	diventavamo un gruppetto no lungo la strada che andavamo tutti alle stesse scuole elementari era un altro modo
BOR009	2:54-2:54	sì
BOI035	2:55-2:58	era un altro modo più ricco di autonomia secondo me
	3:00-3:08	dalle mie parti si dicevi i~ in dialetto te lo dico in dialetto mi permetto di darti del tu ovviamente
BOR009	3:07-3:08	certo oh
	3:08-3:09	assolutamente
BOI035	3:09-3:11	si dice poc scimiton
	3:13-3:19	poche pochi complimenti pochi poche stu~ poche stupidaggini
	3:19-3:27	laddove stupidaggini erano anche i baci gli abbracci eh le manifestazioni di affetto oh quelli erano
	3:27-3:34	scimiton poc scimiton cioè andiamo al concreto noi siamo gente rude i miei erano mezzadri
	3:35-3:37	con la terza elementare
	3:37-3:42	per cui insomma come dire quella era la nostra vita il nostro mondo
	3:43-3:53	a quattoridici anni sono venuta a bologna prima come dicevo da sola e poi due anni dopo tutta la famiglia si è trasferita a bologna
BOR009	3:52-3:53	okay
BOI035	3:53-3:59	eh in quella che oggi è oggi anche allora è la bolognina
	4:00-4:01	ehm

Parlante	Tempo unità	Testo
	4:03–4:09	i miei poveretti devo dire hanno fatto un bel sacrificio per noi figli per farci studiare
	4:10–4:18	eh hanno comprato una gelateria erano contadini eh quindi puoi immaginarti quale passaggio straordinario
	4:18–4:20	hanno comprato una gelateria
	4:21–4:28	eh un bar bianco dove non si vendevano alcolici se non qualche bottiglietta sottobanco
	4:28–4:33	che se si tirava fuori per qualche cliente come dire di cui ci si fidava
BOR009	4:30–4:31	sì sì
BOI035	4:34–4:42	mh e mia mamma ha cominciato a fare gelati che allora significava farli in un cucinotto ehm
	4:43–4:46	crema cioccolato
	4:46–4:49	nocciola limone
	4:51–4:52	e probabilmente panna
	4:53–4:57	e tutto fatto in un retro bottega insomma ecco capito
BOR009	4:57–4:57	certo
BOI035	4:58–5:05	narrano narrano le voci che per tre quattro notti nessuno ha dormito
	5:05–5:13	perché dal silenzio totale della campagna ai camion che andavano avanti indietro tra l'altro
BOR009	5:10–5:11	ah
BOI035	5:13–5:22	eh la gelateria era in quella che tutt'ora c'è scritto fuori ca' de fiori casa dei fiori
	5:22–5:28	e io dormivo la mia camera da letto era sopra alla gelateria era quella
	5:28–5:31	passando di lì vedrai un balconcino
	5:31–5:33	ca' de fiori un balconcino
	5:33–5:35	ed era la mia camera da letto
	5:36–5:42	quel balconcino lì di fronte c'era un cinema all'aperto che io da casa mia mi vedevo
	5:43–5:51	perché perché come dire eh era all'aperto io andavo su in camera e guardavo dall'altra parte della strada
BOR009	5:44–5:46	e certo
	5:51–5:52	anche comodo
BOI035	5:52–5:55	ah comodissimo e gratuito oltretutto
BOR009	5:54–5:55	esatto
BOI035	5:56–5:59	ehm ora non so adesso io vado a ruota libera
	6:00–6:02	poi tu mi dici sì sì mh
BOR009	6:00–6:01	ah prego sì sì
BOI035	6:02–6:09	vado a ruota libera dicendo per esempio che già un grande salto di qualità per noi
	6:10–6:12	che venivamo dalla compagna
	6:12–6:22	adesso mi se~ sembra strano anche a me a dirlo allora lo consideravo normale noi eh per la prima volta abbiamo avuto non dico il bagno il gabinetto
BOR009	6:23–6:23	mh
BOI035	6:23–6:27	perché in campagna posso dirla chiaramente
	6:27–6:32	d'estate il eh letamaio d'inverno la stalla
	6:32–6:35	quello era il nostro bagno eh cioè non
	6:35–6:44	ma ma ripeto la cosa era considerata normale perché il contadino di fianco era esattamente nelle stesse condizioni mie

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	6:43-6:43	certo
BOI035	6:44-6:52	eh poi man mano dal bagn~ dal gabinetto soltanto si è passati al bagno
	6:52-6:57	con anche ma noi facevamo il bagno in una tinozza di acqua
	6:57-7:05	eh una volta alla settimana perché insomma oh lavarsi troppo non va bene si consuma la pelle
BOR009	7:01-7:02	certo
BOI035	7:05-7:12	ed eh eh non credo che fossimo particolarmente sporchi eh cioè voglio dire insomma in qualche modo
	7:12-7:20	e poi ripeto quando una condizione è condivisa non vedi la differenza non vedi la criticità
	7:21-7:25	perché in qualche modo è quello che succede a tutte le persone che tu conosci
	7:26-7:35	eh se non nel mio paesino portonovo chi poteva avere il bagno era il ragioniere dell'azienda agricola
BOR009	7:34-7:35	mh
BOI035	7:35-7:40	il eh quello che aveva il negozio dove si vendeva di tutto
	7:40-7:46	tre persone forse anche il prete quattro cioè voglio dire mh
	7:46-7:50	era la nostra vita era la nostra condizione insomma ecco
BOR009	7:50-7:56	ma eh quindi quando si è spostata qua a bologna ha iniziato a sentire la differenza di come vivevano magari gli altri qua
BOI035	7:56-8:01	assolutamente sì sentivo la differenza a volte anche la nostalgia
	8:02-8:11	perché mh anche a bologna ero appoggiata a una famiglia del mio paese che però si era trasferita a bologna quindi
	8:12-8:21	volendo dormivo anche da loro ma ogni tanto io mi prendevo la mia corriera un'ora di corriera e tornavo alla sera a cas~ a casa insomma
	8:22-8:29	era una corriera e mi ricordo ancora che faceva fusignano che è in provincia di ravenna bologna alle sette del mattino
	8:29-8:33	bologna fusignano alle sette di sera
	8:33-8:47	facendo tutte le fermate intermedie scarica~ caricando al mattino la gente che andava a lavorare a bologna o a studiare come me e scaricando man mano la sera la gente che tornava a casa insomma
???	8:47-8:48	ciao
BOI035	8:48-8:49	ciao sara
???	8:49-8:51	ciao xxx è di là
BOI035	8:51-8:51	eh
???	8:52-8:53	xx cercava xxx
BOI035	8:53-8:54	ciao
	8:55-8:57	ehm
	8:58-9:08	era anche era anche il pullman che portava i gior~ i giornali adesso io mh vengo da una famiglia comunista eh mh
	9:08-9:15	e quindi anche la stampa che freq~ che frequentava casa mia era una stampa di un certo tipo insomma no
	9:16-9:32	eh allora arrivavano il pullman quando arrivava scaricava i blocchi dei giornali di vario tipo e nello specifico per per me che ero anche molto giovane allora ma
	9:33-9:38	proprio in questi giorni stiamo lavorando e ti invito e ti invito
	9:39-9:47	a uno spettacolo che faremo il quindici marzo al candilejas di corticella che è un monologo femminista
	9:48-9:53	e siccome io mi considero femminista fin dall'età di tredici quattordic'anni

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	9:52–9:52	però
BOI035	9:53–9:55	sì sono con~ convintissima di questo eh
	9:56–10:05	eh il mio femminismo nacque probabilmente proprio sul giornale noi donne che tu non avrai mai sentito nominare suppongo
BOR009	10:04–10:05	non conosco
BOI035	10:05–10:14	ma che è stato un grande giornale un grande giornale intanto è nato durante la resistenza e quindi era un giornale clandestino
	10:15–10:20	eh noi donne lo dice il titolo del giornale rivolto alle donne
	10:20–10:33	eh e poi man mano si è evoluto finché negli eh fine degli anni sessanta e primi anni settanta è diventato un giornale femminista
	10:33–10:42	diciamo che la mia posizione non so quanto centri questo con con il lavoro che stai facendo eh
BOR009	10:42–10:46	io la faccio parlare se poi divaga troppo piuttosto la reindirizzo
BOI035	10:45–10:50	ecco ecco ehm ehm
	10:50–10:55	diciamo che eh l'udi l'udi mai sentita l'udi vero
BOR009	10:55–10:57	io
BOI035	10:55–10:58	unio~ onio~ unione donne italiane
	10:59–11:06	che adesso si chiama unione donne in italia perché comprende anche le donne straniere in italia
BOR009	11:04–11:04	giusto
BOI035	11:07–11:12	eh l'udi era la co~ l'ente che emanava il noi donne
	11:13–11:19	e il noi donne era un giornale di sinistra dedicato alle donne insomma e io li sono cresciuta
	11:19–11:22	sono cresciuta con quei giornali lì
	11:23–11:31	ehm a volte capita penso sia stia capitato a mio figlio che ha trentacinque quasi trentasei anni
	11:32–11:44	che si si ri~ ribellano in un certo senso cioè se hanno avuto troppa politica in casa dopo se ne fregano di politica
	11:44–11:55	io ho fatto il contrario io sono cresciuta in una famiglia dove era intrisa di politica ma l'ho fatta mia completamente
	11:55–12:07	è stato come dire un passaggio di testimone veramente ehm profondo senza bisogno di dirsi niente insomma non so come dire
	12:07–12:12	in una in un'altra intervista di molti anni fa
	12:12–12:19	ehm quando mi hanno chiesto ma tu quando sei diventata comunista io ho detto boh
	12:20–12:25	vediamo sono del quarantaquattro sarà stato il cinquanta avevo cinque sei anni
	12:25–12:34	xx mi guardano e mi dicono scusa eh ma c'è qualcosa che tocca dico no secondo me no e spiego velocemente perché
	12:34–12:40	c'erano in corso le lotte dei contadini dei mezzadri delle mondine dei braccianti
	12:41–12:45	e c'era un corpo di polizia a padova addestrato
	12:45–12:50	proprio anti sommossa per picchiare la gente che lottava
	12:50–12:56	ti sto facendo anche una lezione di politica eh non so se te ne stai accorgendo ehm
BOR009	12:51–12:53	esatto
BOI035	12:57–13:02	e e ehm erano cioè erano in lotta i contadini nella nostra campagna
	13:03–13:08	e c'era la c~ si chiamava la celere questo corpo o noi lo chiamavamo la celere
	13:09–13:13	ehm era tremendo eh menavano di brutto

Parlante	Tempo unità	Testo
	13:13–13:18	allora c'erano scontri conflitti e io salivo sul fienale
	13:19–13:21	su~ sul fienile con la scala
	13:21–13:24	e dall'alto del fienile vedevo la campagna
	13:24–13:33	e vedevo mio padre mio nonno mio zio le mie zie mondine ecc correre scappare e dietro la celere
	13:34–13:38	e vedevo anche che quando le raggiungevano menavano di brutto
BOR009	13:34–13:35	caspita
BOI035	13:38–13:44	e io dicevo ai miei compagni in questo caso si parlava ero all'arci sai cos'è l'arci
BOR009	13:44–13:45	sì conosco
BOI035	13:45–13:47	oh meno male
	13:48–13:56	ehm e dicevo ai miei compagni in quel momento lì emotivamente io ho avuto un imprinting
	13:56–13:59	cioè ho capito da che parte stare
	13:59–14:09	e proprio perché erano i miei famigliari i miei parenti la gente che amavo quella che veniva e non ho più cambiato idea
BOR009	14:05–14:05	certo
BOI035	14:09–14:17	poi ho seguito le evoluzioni del pensiero politico non è che sono fissata sono fissa agli anni ci~ cinquanta
	14:17–14:28	ehm però come dire il mio sentire interiore è stato condizionato da questi non solo quello ma da questi eventi
	14:28–14:29	io
	14:29–14:32	un giorno del cinquantatré
	14:32–14:37	perché so che stalin è morto nel cinquantatré
	14:37–14:39	e io un giorno bambina
	14:40–14:47	ero lì che gironzolavo per eh cortile di casa e vedo tutti i contadini che tornavano a casa piangendo
	14:48–14:51	verso le undici del mattino io non capivo perché
	14:53–14:57	qualcuno mi ha detto perché è morto stalin cioè hai capito
BOR009	14:57–14:57	mh
BOI035	14:58–15:01	eh che era il faro dell'avvenire
	15:01–15:07	era colui che prometteva una vita diversa migliore senza padroni senza
	15:07–15:15	ehm vabbè questo con bologna c'entra ben poco per la verità adesso torniamo a bomba siamo venuti a abitare ad bologna
	15:15–15:17	dove io ho fatto le superiori
	15:18–15:19	ehm
BOR009	15:19–15:26	e lei ha sempre poi vissuto perché mi diceva nella casa a ca' de fiori ha s~ ha sempre vissuto lì o adesso non vive più lì immagino
BOI035	15:24–15:25	no
	15:26–15:29	no no no dunque ho vissuto lì coi miei genitori
BOR009	15:28–15:29	okay infatti
BOI035	15:30–15:37	ho vissuto lì coi miei genitori intanto frequentavo eh il marconi che era l'istituto per ragionieri
	15:38–15:45	ehm davo una mano nel nel bar bianco che avevamo nella gelateria
	15:46–15:54	dopo qualche anno la gelateria è stata venduta mio padre ha preso un camioncino e ha cominciato a fare l'autotrasportatore
	15:55–16:01	e abbiamo anche cambiato casa ma passando di fronte praticamente mh

Parlante	Tempo unità	Testo
	16:01–16:12	e dopo qualche anno ancora di nuovo andando un pochino più avanti la bolognina è sempre stata il luogo dove han vissuto la mia famiglia di origine
	16:13–16:18	ehm com'era bologna allora com'era bologna allora
	16:19–16:26	dunque ehm intanto diciamo io una piccola sensazione di
	16:27–16:39	diciamo disagio nel senso che io andavo a scuola con ragazze che essendo nate a bologna erano cittadine io ero campagnola in qualche modo
BOR009	16:36–16:37	eh
BOI035	16:39–16:44	eh e sentivo questa cosa come una mh
	16:45–16:51	un minus insomma ecco cioè come dire mi sentivo inferiore in qualche modo
	16:51–16:55	perché per i~ forse l'abbigliamento forse eh
	16:55–17:05	ehm alcuni di loro erano anche chiaramente persone con delle risorse economiche decisamente superiori alle mie insomma che abitavano
	17:06–17:13	mica chissà che ma in una villetta piuttosto che vestite molto bene eleganti e così via
	17:14–17:19	e e avevano un retroterra culturale che eh che che io non avevo insomma
	17:20–17:26	forse devo dire onestamente e neanche me ne vergogno forse allora mi sono anche vergognata
BOR009	17:26–17:27	mhmh
BOI035	17:27–17:36	un po' ricordo con chiarezza di che cosa mi vergognavo mio babbo mi portava a scuola col ca~ qualche volta mi allungava un passaggio sul camioncino
	17:37–17:45	io volevo che si fermasse prima della scuola per non far vedere che non scendevo da una macchina scendevo da un camioncino insomma
BOR009	17:39–17:40	ah
BOI035	17:45–17:56	ehm non mi pento di questo che è una stupidaggine chiaramente perché perché vivevo in quella realtà e probabilmente i miei sentimenti erano che
	17:57–18:10	mi sentivo un po' inferiore ai miei compagni che uno era figlio magari di un di un bancario eh mica di un banchiere voglio dire però in qualche modo certamente eh
	18:11–18:17	ehm diciamo questo di bologna di bologna di quei tempi
	18:19–18:20	cosa ti posso dire
	18:20–18:22	ehm
BOR009	18:22–18:30	beh ma poi ha trovato io capisco il eh la difficoltà iniziale forse nel spostarsi dalla campagna però poi lei è rimasta a bologna
BOI035	18:26–18:28	sì sì sì
	18:28–18:29	sì
	18:30–18:32	no siamo rimasti tutti la mia famiglia
BOR009	18:30–18:31	per
	18:31–18:35	per necessità o perché comunque poi ha trovato il suo posto
BOI035	18:33–18:34	n~
	18:35–18:40	no no no siamo er~ ormai c'eravamo trasferiti a bologna tieni conto che questo esodo
	18:41–18:46	ve~ dalla campagna verso la città ha riguardato migliaia di persone voglio dire
BOR009	18:45–18:46	e certo

Parlante	Tempo unità	Testo
BOI035	18:46–18:51	per cui molta gente del mio paese viveva a bologna e i rapporti e continuavano a bologna
	18:52–19:02	mia zia si era trasferita a bologna gli amici di mia mamma e mio babbo si erano trasferiti a bologna magari chi fuori mazzini chi chi
	19:02–19:09	mh come noi più verso corticella chi a borgo panigale però insomma l'esodo c'è stato
	19:10–19:18	se allora eravamo a portonovo in mille mille e duecento persone adesso credo che ce ne siano un trecento eh
BOR009	19:17–19:18	eh
BOI035	19:18–19:28	perché perché chiaramente la campagna si è spopolata la campagna si è spopolata dappertutto non solo non solo nel nel mio paese
	19:28–19:30	ehm
BOR009	19:32–19:36	e la città quindi poi l'ha l'ha conquistata a un certo punto
BOI035	19:35–19:39	la città l'ho conquistata
	19:39–19:45	eh diciamo con~ conservando tuttora un forte legame con questo piccolo paese
	19:46–19:51	s~ eh un po' perché ho ancora eh cugini vivi
	19:52–19:59	eh eh eh lo dico son cugini più grandi di me e io compio settantotto anni ad agosto loro ne hanno ottanta e rotti quindi
	20:00–20:01	come dire che siano vivi
	20:03–20:11	è un caso cioè potrebbero non esserlo perché purtroppo la gente di oltre ottantanni capita insomma no non solo ma capita
BOR009	20:04–20:05	eh
BOI035	20:12–20:19	ehm a bologna mh all'inizio non ho fatto politica
	20:20–20:27	eh bologna era una città comunista era anche allora una città comunista
	20:27–20:30	con un sindaco mitico che era il sindaco dozza
	20:31–20:38	dozza era davvero un sindaco mitico mh perché era un sindaco
	20:38–20:43	come dire intanto molti allora venivano dalla resistenza
	20:43–20:52	se tu pensi che io ho iniziato le superiori nel cinquantotto la resistenza è finita nel quarantacinque
BOR009	20:52–20:53	certo
BOI035	20:53–20:54	sono tredici anni dopo
	20:55–21:02	ehm ricordo per esempio nel sessanta credo sia stato nel sessanta
	21:03–21:05	eh i morti di reggio emilia
	21:05–21:08	non so se sai qualcosa di questo
	21:08–21:08	no
BOR009	21:08–21:11	io non essendo della zona sono poco informata
BOI035	21:11–21:12	di dove sei
BOR009	21:12–21:12	piemonte
BOI035	21:13–21:14	ah sei piemontese
BOR009	21:15–21:16	sì sì sì
BOI035	21:17–21:23	ehm il giovane studente francese ha lavorato molto anche a torino con chiamparino con
	21:23–21:33	che te non sai chi è chiamparino ecco è stato presidente eh della regione piemonte è stato sindaco di torino è stato
BOR009	21:33–21:39	io non non mi sono mai informata troppo poi se non è se se mi hanno preceduto
BOI035	21:38–21:46	però ti consiglio pian piano di farlo perché la memoria è una cosa molto importante

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	21:47–21:48	eh su questo ha ragione
BOI035	21:47–21:48	molto importa~
	21:48–21:54	è una cosa molto importante perché delinea la nostra identità sapere da dove veniamo
	21:55–22:02	cosa c'è stato prima di noi ci fa vedere meglio dove vogliamo andare secondo me eh questo mh
BOR009	22:01–22:03	ah certo no senz'altro
BOI035	22:03–22:05	questo è un mio modesto parere
	22:05–22:11	ehm dozza era una sindaco ti faccio solo un esempio di che cosa era dozza
	22:13–22:17	e anche di che cos'era bologna e la sua provincia
	22:19–22:20	e anche questo tu non lo sai
	22:23–22:23	ehm
	22:26–22:32	circa settantamila bambini furono movimentati dal sud verso il nord
	22:33–22:42	negli anni del dopoguerra dal quarantanove al cinquantadue cinquantatré perché non morissero di fame sostanzialmente
	22:42–22:50	le anime di questo movimento furono soprattutto le donne del l'udi e il partito comunista italiano
	22:52–23:01	per cui da dalla puglia dalla sicilia da napoli da arrivavano bambini i~ nella mia famiglia ne abbiamo avuti due
BOR009	23:01–23:02	ah
BOI035	23:02–23:07	e sono stati lì un bambino sardo è stato lì più di un anno con noi
	23:07–23:19	e una bambina di massa carrara che non è esattamente sud ma evidentemente era una zona di povertà molto elevata è stata sette otto mesi insomma
BOR009	23:13–23:13	mh
BOI035	23:20–23:29	e l'anima era appunto l'udi ma anche il partito comunista tieni conto che i~ a quell'epoca udi e partito comunista erano
	23:30–23:32	strettamente intrecciati
	23:33–23:37	era un po' l'udi era un po' il partito comunista delle donne
BOR009	23:36–23:37	delle donne
BOI035	23:38–23:46	ma storicamente si capisce va bene c'è voluto del tempo perché l'udi diventasse un movimento diciamo
	23:46–23:51	che si staccava dal partito comunista e diventava anche femminista
	23:51–24:00	mettendo in discussione il maschilismo del partito comunista che ti assicuro che era molto molto forte insomma
	24:01–24:05	ma anche questo storicamente si spiega le nostre sono famiglie patriarcali
	24:06–24:11	nella mia famiglia di dodici tredici persone chi comandava era il nonno
BOR009	24:06–24:06	eh
BOI035	24:11–24:14	che essendo un nonno intelligente e
	24:15–24:26	non dico avanzato perché è un termine che non ci sta con quell'epoca eh cosa faceva riuniva tutti i figli maschi e femmine e le nuore e e e diceva
	24:27–24:33	e si c'è da comprare una mucca cosa ne dite la compriamo non la compriamo
	24:33–24:36	ognuno esprimeva il suo parere poi decideva lui
BOR009	24:36–24:37	okay
BOI035	24:37–24:41	era molto democratico perché molti decidevano loro senza consultare nessuno

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	24:40–24:41	e basta
BOI035	24:42–24:47	eh per cui chiamiamolo patriarcato
	24:47–24:52	ma non era una colpa era una situazione storica oggi è una colpa
BOR009	24:50–24:51	certo
BOI035	24:52–24:58	oggi è una colpa perché oggi significa essere rimasti indietro
	24:58–25:03	non aver seguito l'evoluzione dei tempi è diverso insomma ecco
	25:03–25:14	io oggi le famiglie dove ancora comanda l'uomo beh insomma le definisco famiglie arretrate dove comanda solo l'uomo diciamo decide lui cosa fare e cosa non fare
BOR009	25:11–25:12	ah sì sì
BOI035	25:14–25:19	io ricordo che nella mia esperienza sentimentale ho avuto un compagno sardo
	25:20–25:30	eh ho avuto solo quello cioè voglio dire non è che ho avuto ma insomma ho avuto per tanti anni un compagno sardo da cui ho avuto il figlio che ti dicevo
	25:30–25:34	quando andavamo a cena da suo fratello lui sedeva a tavola
	25:35–25:46	e non si muoveva più e le donne di casa portavano l'antipasto poi portavano il primo poi sec~ ma lui era già piazzato a tavola mezz'ora prima che si cominciasse a mangiare
	25:46–25:46	cioè
	25:47–25:49	no so se c~ non so se capisci quello che voglio dire
BOR009	25:48–25:49	sì sì
BOI035	25:50–25:54	eh però un buon uomo sai non era mica un uomo cattivo ne che trattasse
BOR009	25:53–25:56	certo è solo un'idea che è rimasta
BOI035	25:54–25:59	non è che trattasse male eh che trattasse male la moglie o le figlie eh ma
	25:59–26:02	ma quest'immagine era emblematica
	26:02–26:06	de~ della su~ della modalità di questa famiglia insomma no
	26:07–26:11	mh era anche un lavoratore non è che era uno che sfruttava o che
	26:12–26:14	cioè le situazioni bisogna anche saperle capire
	26:14–26:22	ma oggi questo succedeva mio figlio ha quasi trentasei anni questo succedeva anche prima che lui nascesse quindi
	26:22–26:27	oggi un'immagine del genere beh insomma ci sarebbe da ridire parecchio insomma ecco
BOR009	26:26–26:27	certo
BOI035	26:27–26:29	e c'è eh e c'è eh
BOR009	26:29–26:29	sì sì
BOI035	26:29–26:34	e ci sono ancora famiglie dove regna questa impostazione insomma som~
	26:35–26:42	non forse soprattutto in meridione forse non è giusto dire così no~ non lo so non lo so sinceramente
	26:43–26:43	ehm
	26:45–26:48	ogni famiglia c'ha un po' la sua storia insomma ecco
BOR009	26:47–26:48	certo
BOI035	26:48–26:52	ehm adesso che cosa ti volevo dire non me lo ricordo più
	26:53–26:54	eh ehm
BOR009	26:54–26:58	però lei lei mi diceva che comunque si ritiene femminista mi ha parlato di questo spettacolo
BOI035	26:57–26:57	sì

Parlante	Tempo unità	Testo
	26:59–26:59	e quest~
BOR009	26:59–27:02	che avrà e non a caso noi ci stiamo incontrando in un circolo politico
BOI035	27:02–27:02	sì
BOR009	27:02–27:10	quindi anche qui all'interno del circolo ha occasione di mh non lo so fare attivismo cioè da come mi dice lei è molto attiva
BOI035	27:08–27:08	allora
	27:09–27:17	io io non sono di questo circolo perché io abito a cinque chilometri forse da qui dove c'è un altro circolo
BOR009	27:12–27:12	ah okay
BOI035	27:18–27:24	lo dico piano perché di là c'è uno del mio circolo ma il mio circolo è un circolo un po' spento un po' morticino
	27:25–27:32	eh questo è il mio circolo del cuore cioè non quello dove io sono iscritta non quello dove faccio attività politica
	27:32–27:43	ma quello che mi piace di più perché qui si fanno cose che a me piacciono molto nel mio diciamo più tradizionalisti più col paraocchi
	27:43–27:50	e ripeto c'è eh un mio compagno di là che se mi sente dire cose del genere mi prende e mi appiccica al muro
BOR009	27:51–27:52	non diciamo niente
BOI035	27:52–27:57	non gli diciamo niente no io faccio attività politica faccio attività nell'arci
	27:59–28:03	che hai detto che lo sai che cos'è l'arci vagamente mi sembra di capi~
BOR009	28:01–28:01	sì
	28:02–28:06	sì conosco so che comunque qua ci sono vari varie sedi
BOI035	28:04–28:06	eh sì sì eh sì
	28:07–28:11	ehm e poi faccio molto volontariato molto volontariato
	28:12–28:15	comunque per tornare a bologna mh
	28:15–28:23	io oh ti racconto a~ alcuni episodi della mia vita che ti fanno capire un po' come si viveva bologna per esempio
	28:24–28:25	no volevo tornare a dozza
	28:26–28:28	ti stavo parlando dei bambini
BOR009	28:26–28:27	ah okay certo
	28:28–28:29	sì sì
BOI035	28:28–28:30	dei settantamila bambini
	28:31–28:37	a~ allora intanto ti do un paio di informazioni che ti possono essere utili se de~ se vuoi approfondire
	28:38–28:41	su questa vicenda esiste un docufilm
	28:42–28:46	che si chiama pasta nera di un regista pugliese
	28:47–28:51	ed esistono diversi libri diversi libri
	28:51–28:53	che narrano questa vicenda qua
	28:54–28:58	ehm furono movimentati circa settantamila bambini
	28:59–29:06	e furono eh organizzati soprattutto dalle donne dell'udi che cercavano da un lato
	29:07–29:11	in meridione i bambini che stavano peggio che avevano più bisogno di aiuto
	29:12–29:17	e dall'altro al nord le famiglie disposte ad accogliere questi bambini
BOR009	29:15–29:16	ad accogliere
BOI035	29:19–29:23	mh un po' tutti un po' in emilia romagna fu particolarmente
	29:23–29:30	intensa questa attività ma anche altre regioni le marche immagino anche il piemonte immagino

Parlante	Tempo unità	Testo
	29:30–29:38	sicuramente in emilia romagna che aveva una forte tradizione anche comunista laddove comunista significa solidale
BOR009	29:35–29:36	e certo
BOI035	29:38–29:42	significa solidale ehm
	29:44–29:52	ecco a questo punto ci tengo a sottolineare che che un conto è la solidarietà altro conto è
	29:53–29:58	mh aiutare le persone a livello diciamo
	29:58–30:03	adesso la parola carità è brutta non non voglio usare quella ma non me ne viene una migliore
BOR009	30:03–30:04	proprio solo economico dice
BOI035	30:05–30:09	no intendo dire che solidarietà significa ehm
	30:10–30:15	come dire eh mettere a disposizione le proprie risorse poche
	30:16–30:24	perché la mia famiglia mica era ricca mica era ricca e si faceva carico di due bambini per lungo tempo
	30:24–30:33	però era una famiglia dove non mancava il cibo sai i contadini avevamo le uova avevamo le galline i conigli il latte delle mucche
	30:33–30:38	facevamo il pane una volta la settimana cioè voglio dire tante cose
	30:38–30:57	mh però io ho fatto questo lungo discorso come faccio spesso per arrivare a un nodo che è che è una foto bellissima che io ho trovato emblematica e per me emozionante eh di libri che raccontano questa storia sono i sindaci di bologna dozza
	30:58–31:03	e il sindaco di modena di allora si chiamava alfeo corrasori
	31:03–31:13	che prendono i bambini in braccio e li portano dal pullman dal treno col quale erano arrivati a bologna e a modena al pullman
	31:14–31:18	e sai perché perché in terra c'era la neve e i bambini erano scalzi
BOR009	31:18–31:19	ah
BOI035	31:19–31:28	e quindi il pensiero che due grandi sindaci di due grandi città si siano messi a disposizione di chi aveva bisogno
	31:28–31:38	in particolare dei bambini cioè prendersi cura di un bambino per me è comunque un gesto di grande umanità di grande e
	31:39–31:45	e come dire l'avessero fatto da persone comuni quando in realtà erano due personalità importanti insomma
	31:46–31:54	ehm io ho trovato questa cosa molto bella e anche molto significativo che questi bambini arrivassero dal meridione scalzi
	31:55–32:00	perché non avevano i soldi per le scarpe vero anche che probabilmente in meridione
BOR009	31:56–31:56	eh
BOI035	32:00–32:06	era decisamente più caldo che a bologna e di conseguenza forse si poteva anche stare scalzi
	32:06–32:12	o meglio si stava scalzi per forza perché se se non avevi poi i soldi per comprarti le scarpe ah oh
BOR009	32:11–32:12	ah certo
BOI035	32:13–32:14	ehm c'era poco da fare
	32:14–32:16	ehm
BOR009	32:16–32:23	perciò quindi lei è comunque soddisfatta almeno per quanto riguarda il periodo di dozza dell'amministrazione della città di bologna lei da
BOI035	32:22–32:23	assolutamente sì
	32:23–32:24	assolutamente sì
BOR009	32:24–32:28	da attivista politica comunque si è trovata bene in questa città da quel punto di vista

Parlante	Tempo unità	Testo
BOI035	32:26–32:31	beh diciamo che io poi ho avuto una vicenda particolare nella mia vita
	32:32–32:42	che eh essendo iscritta al partito comunista e frequentando un ambiente comunque politico un giorno un'amica mi disse guarda eh
	32:43–32:48	ehm non so se tu sai che la federazione del partito comunista a bologna era in via barberia quattro
	32:49–32:49	no
BOR009	32:49–32:50	no
BOI035	32:50–32:55	è un pa~ è un palazzo storico dove adesso ha sede credo il dams
BOR009	32:55–32:56	ah okay
BOI035	32:55–32:57	non sono sicura
	32:57–33:03	ha sede comunque una parte dell'alma mater però non so se ricordo bene che sia il dams
	33:04–33:09	un grande bel palazzo storico in via barberia con dei saloni con affreschi
	33:10–33:11	eccetera
	33:11–33:12	ehm
	33:14–33:16	ti do anche un paio di notizie politiche
	33:17–33:19	il partito comunista a bologna
	33:20–33:23	e provincia esclusa imola
	33:23–33:30	aveva allora centodieci centoquindici mila iscritti oggi ne ha il pi di seimila
BOR009	33:30–33:31	mh
BOI035	33:32–33:35	hai presente la proporzione hai presente la proporzione
BOR009	33:33–33:34	eh
	33:34–33:35	una bella differenza
BOI035	33:36–33:40	diciamo che questo significava che il partito comunista aveva un sacco di soldi
	33:41–33:45	e successe che un'amica mi disse sai al partito
	33:46–33:51	noi lo chiamavamo il partito eh senza altro con la pi maiuscola rigorosamente con la pi maiuscola
	33:52–33:54	al partito cercano una ragazza
	33:55–34:00	una ragioniera vuoi provare ad andare a fare un colloquio dico cavolo sì volentieri
	34:00–34:05	mh io allora stavo facendo praticantato da un ragioniere prendevo
	34:05–34:06	mh nulla
	34:07–34:10	sai le p~ p~ le praticanti anche oggi
BOR009	34:09–34:11	anche oggi infatti
BOI035	34:10–34:12	non si non sono così
	34:12–34:14	anche mio figlio l'ha fatto
	34:14–34:17	ehm beh dico vado a sentire
	34:17–34:23	beh ti dirò ho fatto un colloquio con i due amministratori dell di via barberia e
	34:24–34:27	ci siamo piaciuti subito e mi hanno preso
	34:27–34:37	il primo gennaio del millenovecentosettanta ho iniziato a lavorare in amministrazione ed ero un personale tecnico non politico
	34:38–34:41	ero una ragioniera del pi ci
	34:41–34:42	ehm
	34:43–34:46	e ci sono stata dodici anni sani dodici anni

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	34:47-34:48	caspita
BOI035	34:47-34:49	lì dentro
	34:50-34:58	eh ed è stata un'esperienza straordinaria perché pur non essendo io non partecipavo alle riunioni politiche
	34:59-35:08	io avevo un capo diciamo che lui era il politico dell'amministrazione cioè lui partecipava alle riunioni e lio mi diceva
	35:08-35:13	cosa fare e e come spendere i soldi eccetera no
	35:13-35:21	eh io ero un'esecutrice in qualche modo un'esecutrice che si può anche potevo anche esprimere dei pareri perché poi
	35:22-35:32	l'intreccio quando il tuo lavoro lavoro lavoro concreto è anche e in un ambiente che è anche il tuo ambiente politico
	35:33-35:36	non è sempre facile districare l'uno dall'altro
BOR009	35:35-35:35	ah
BOI035	35:36-35:44	eh e quindi e quindi insomma sono sta~ sono stata molto contenta di lavorare in quel posto
	35:44-35:49	io però facevo poi attività politica nella mia sezione dove abitavo
	35:50-35:56	ed erano due cose distinte cioè non~ non non non avevano a che fare l'una con l'altra
	35:56-36:04	io in piazza dell'unità qua vicino dove aveva sede la mia sezione del partito comunista
	36:05-36:09	eh andavo insieme ai miei compagni della sezione a fare attività politica
	36:10-36:17	poi andavo a lavorare in via barberia quattro e prendevo pure lo stipendio voglio dire cioè non è che lavoravo gratis
BOR009	36:16-36:17	ah certo
BOI035	36:17-36:23	cioè lì facevo volontariato là facevo il mio lavoro il mio mestiere insomma quello che era
	36:24-36:25	ehm
BOR009	36:26-36:31	beh bello che fosse comunque nella sua nel suo ambito di pensiero ecco così più vivibile
BOI035	36:29-36:31	assolutamente assolutamente
	36:31-36:33	ti dirò che quando finì lì
	36:35-36:38	andai a lavorare all' @nomeazienda conosci l' @nomeazienda?
BOR009	36:38-36:41	ma sì in realtà esattamente non so cosa sia però
BOI035	36:40-36:41	una s~ compagnia
	36:41-36:43	una compagnia di assicurazioni
BOR009	36:44-36:47	ah okay okay perché ho presente penso il palazzo
BOI035	36:46-36:47	quello nero
BOR009	36:48-36:48	sì
BOI035	36:48-36:49	quello nero di~ ecco io lavoravo lì
BOR009	36:49-36:50	ah okay
BOI035	36:50-36:55	eh ho lavorato lì mh trenta e rotti anni
	36:56-36:57	ehm
	36:59-37:07	eh e anche lì oggi non è più così ma neanche lontanamente l' @nomeazienda non so se lo sai
	37:07-37:20	è nata a bologna è stata acquistata coi soldi del movimento cooperativo stava fallendo una piccola assicurazione e e la sinistra
	37:20-37:25	partito comunista partito socialista che allora erano molto legati
	37:25-37:31	e cooperative belle robuste decidero di acquistarlo

Parlante	Tempo unità	Testo
	37:31–37:40	di acquistare ehm come dire il logo il mh mh insomma di acquistare la proprietà di questa compagnia in fallimento
	37:40–37:49	e dive~ e divenne l' @nomeazienda ed era la compagnia di assicurazione dei comunisti dei socialisti non so come dire
	37:50–37:53	oggi uno va a fare l'assicurazione dove conviene
BOR009	37:53–37:54	certo
BOI035	37:54–37:55	eh
	37:56–38:02	poi non sempre si capisce dove conviene eh perché avvolte sembra che convenga e dopo poi ma comunque
	38:02–38:08	ehm allora invece era che se eri comunista l'assicurazione la facevi all' @nomeazienda
BOR009	38:08–38:11	okay proprio vincolato
BOI035	38:11–38:14	così come andavi a fare la spesa alla coop
	38:15–38:18	perché era il tuo mondo rappresentava
	38:19–38:22	almeno io la vivevo sicuramente così
	38:22–38:25	altre persone no già fin da allora
	38:25–38:34	adesso l' @nomeazienda è diventata assolutamente una compagnia di assicurazioni esattamente come tutte le altre a volte peggio
	38:34–38:36	a volte meglio
	38:36–38:42	mh probabilmente non c'è più la possibilità di essere come era allora
	38:42–38:46	cioè che era che io al presidente davo del tu
	38:47–38:49	e perché era un mio compagno di partito
BOR009	38:49–38:49	eh
BOI035	38:49–38:51	cioè voglio dire hai capito
	38:51–38:54	andavamo a mangiare in mensa tutti insieme
	38:55–39:00	poi man mano si è evoluta barra involuta
	39:00–39:07	eh la valutazione può essere difforme a seconda di chi la di come la si guarda
	39:08–39:14	eh mh dopo invece si cominciò a dare del lei ai capi
	39:15–39:23	e e nello stesso tempo loro cominciarono ad andare a mangiare nei ristoranti e non in mensa insieme a noi insomma
BOR009	39:21–39:22	ah
BOI035	39:24–39:31	ehm vabbé io sono un po' mh io sono un po' sentimentale diciamo no
	39:31–39:42	eh ma è un sent~ è sentimento non sentimentalismo cioè voglio dire nel senso che per me certe cose hanno un valore simbolico
BOR009	39:36–39:36	okay
BOI035	39:42–39:51	simbolico molto importante sembrano stupidaggini ma in realtà delineano una realtà profonda
	39:52–39:59	cioè il presidente di una compagnia di assicurazione che già cominciava ad essere la terza o la quarta in italia eh
	40:00–40:04	non era mica più quella piccola compagnia acquistata tanti anni prima
	40:05–40:09	che mangia con te in mensa e parla con te e dice battute con te
	40:10–40:12	è simbolica la cosa
	40:12–40:20	se questo presidente non quello quello che viene dopo comincia ad andare a mangiare in ristoranti di lusso
	40:20–40:25	dove spende tanti soldi e anche i miei anche i miei tutti quanti
	40:26–40:27	e così via

Parlante	Tempo unità	Testo
	40:28–40:36	beh io simbolicamente ci vedo un arretramento rispetto a a un ideale diciamo
BOR009	40:36–40:37	sì sì
BOI035	40:37–40:44	poi mi rendo anche conto siccome non sono né stupida né così ingenua mi rendo anche conto che
	40:46–40:55	la storia evolve e anche come dire le realtà evolvono non sempre secondo me in maniera positiva
	40:56–41:05	eh per cui l' @nomeazienda è diventata una compagnia d'assicurazione ha cominciato a comprare a destra e a manca altre compagnie è diventata un gigante
	41:06–41:12	eh eh ti faccio solo un esempio una mia amica che lavora da tanti anni in @nomeazienda
	41:12–41:27	ehm e stava bene come dipendente @nomeazienda adesso l'altro giorno m'ha scritto si lavora malissimo è una cosa che non riesco a dirti io sono un fascio di nervi
BOR009	41:27–41:28	poverina
BOI035	41:28–41:31	adesso uno può dire ma forse è lei
	41:31–41:37	ma invece sono tanti che mi dicono guarda scordati l' @nomeazienda che hai conosciuto tu sai
	41:37–41:40	mica è più così eh ma neanche lontanamente
	41:40–41:52	qualcuno lo considera anche un'evoluzione positiva perché come dire sei entrata nel mondo nel grande mondo del eh come dire
BOR009	41:53–41:56	sì comunque lo sviluppo il progresso
BOI035	41:55–41:58	dello sviluppo del progresso eccetera
	41:59–42:03	secondo me lasciando per strada tanta roba lasciando per strada tanta roba
	42:05–42:05	eh
BOR009	42:05–42:11	e questo lei pensa sia un discorso legato singolarmente all' @nomeazienda o in generale per esempio de~ della città
BOI035	42:10–42:11	in generale
	42:11–42:14	assolutamente in generale
BOR009	42:12–42:15	lei crede che si stava meglio
	42:15–42:17	si stava meglio quando si stava peggio
BOI035	42:18–42:20	è complesso il discorso eh
BOR009	42:19–42:24	certo no perché diceva giustamente le cose evolvono a volte in meglio a volte in peggio
BOI035	42:23–42:26	a volte in peggio e a volte l'una e l'altro
BOR009	42:25–42:27	bologna la vita a bologna
	42:27–42:29	per lei nella sua esperienza
BOI035	42:29–42:34	no bologna secondo me tutto sommato eh diciamo che
	42:35–42:38	sai che mi ha fatto una domanda complicata ragazza mia
	42:38–42:43	eh perché rispetto a certe cose ehm
	42:44–42:46	sicuramente si vive meglio
	42:47–42:50	aggiungo però non tutti non tutti viviamo meglio
BOR009	42:49–42:50	ah certo beh quello
BOI035	42:51–42:54	eh ci sono fasce di persone
	42:54–43:03	allora io sono del parere che è meglio avere un pochino meno tutti e avere però tutti quel che serve per vivere dignitosamente
	43:04–43:11	eh e così non è perché ci sono grandi capitali persone che hanno tantissimi soldi

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	43:10-43:10	eh eh
BOI035	43:11-43:20	e persone che sono sotto il livello di sopravvivenza statisticamente parlando eh non lo dico io perché magari vedo che hanno difficoltà
	43:20-43:29	in italia c'è un tot di gente molto alto che vive con un reddito inferiore al livello di sopravvivenza
	43:30-43:40	eh e cosa d'altra parte il reddito di cittadinanza voluto dai cinque stelle e~ va da questa parte significa dare soldi a chi non ne ha
	43:40-43:52	dare soldi senza fare niente cioè tu quei soldi li prendi per il solo fatto che dichiarare a volte fraudole~ fraudolentemente forse forse come italiano
BOR009	43:42-43:43	mh
	43:49-43:49	sì
BOI035	43:53-43:53	che che sei povero
	43:54-44:04	poi in realtà magari si scopre che hai due ferrari dentro il garage però sono denunciate a nome di un'altra persona insomma ecco
	44:04-44:07	perché poi ecco una cosa che che ehm
	44:09-44:17	come posso dire eh non da un lato non voglio mitizzare il tempo che fu di cui conosco tutte le storture
	44:18-44:27	dall'altro però eh oggi c'è un livello di disonestà molto elevato e anche inconsapevole
	44:29-44:35	perché molte persone che non pagano il dovuto in tema di tass~ di imposte
	44:36-44:38	sono convinte di essere furbe
	44:40-44:41	e non disoneste
BOR009	44:41-44:41	mhmh
BOI035	44:42-44:49	che sono due cose ben diverse eh la furbizia è una cosa la dino~ la disonestà è tutta un'altra roba eh
BOR009	44:47-44:48	tutta un'altra
BOI035	44:49-44:53	però come dire viene anche insegnato a essere furbi ma scusa
	44:54-45:03	fai la residenza di tua figlia nella casa al mare così non paga non so che cosa perché io questi problemi non me li pongo
	45:03-45:06	io pago quello che devo pagare eh
BOR009	45:06-45:07	quel che è giusto
BOI035	45:07-45:15	que~ quel che è giusto e a volte anche quello che ritengo giusto fino a un certo punto ma è da pagare e lo pago insomma ecco hai capito
	45:15-45:18	ehm ma non è così per tutti
	45:19-45:29	non è così per tutti lo verifi~ lo verifichiamo tanti quotidianamente quando ti viene un idraulico in casa e gli dici eh mi fa la fattura per favore ah ma non c'ho mica il blocchetto
	45:30-45:32	e a me io gli dico lo vada a prendere
BOR009	45:32-45:32	eh
BOI035	45:32-45:34	perché io voglio la fattura
	45:34-45:35	ma lei così paga di più
	45:36-45:42	beh dico non è così giusto perché lei fa pagare a me le sue imposte in questo modo eh cioè però
	45:42-45:48	lei mi fa la fattura poi pagherò pegno cosa vuoi che ti dica pagherò pegno
	45:48-45:56	a bologna succedeva anche questo però che ti dico perché ehm sono cose belle della mia vita ma belle
	45:56-46:00	ehm quando c'erano le elezioni in piazza maggiore a bologna

Parlante	Tempo unità	Testo
	46:02–46:10	s~ usci~ mettevano un grande cartellone con tutti i partiti politici e a mano man mano
	46:11–46:17	mettevano l'evoluz~ e la notte quando spogliavano quando nei seggi spogliavano
BOR009	46:13–46:14	ah
	46:15–46:15	sì
BOI035	46:17–46:25	eh man mano cambiavano non so pi ci mh trentaduemila voti poi diventavano trentaquattromila
	46:26–46:30	di ci quello che era e intanto tu stavi lì
	46:30–46:36	e allora successe una notte che ricordo che era un freddo cane e quindi doveva essere novembre
	46:36–46:44	eh che c'era in corso lo spoglio di una elezione importante e io avevo un amico del cuore che era
	46:45–46:53	che era un po' come un'amica del cuore eravamo un ragazzo e una ragazza ma ehm ma non eravamo innamorati l'uno dell'altro
	46:54–47:04	ci volevamo molto bene eravamo tuttti e due politicamente già molto sensibili ah avevamo non so diciotto diciannove anni così e andavamo in piazza maggiore
	47:04–47:11	casa mia c'era abbastanza liberta eh si non è che io potevo fare quello che mi pareva voglio dire io uscivo
	47:11–47:15	uscivo anche con un ragazzo e era un amico ma insomma
	47:16–47:23	eh eravamo lì in piazza maggiore infreddoliti intanto seguivamo l'andamento delle elezioni si avvicina un compagno
	47:24–47:26	io devo usare questa parola
BOR009	47:25–47:27	certo giustamente
BOI035	47:26–47:29	anche perché allora era proprio la parola giusta
BOR009	47:29–47:29	e sì sì
BOI035	47:30–47:39	e eh e dice ho delle calda~ delle caldarroste volete ne volete qualcuna che vi scaldate le mani mai visto eh
	47:39–47:43	beh sì grazie così si comincia a parlare
	47:43–47:55	da quest'incontro del tutto fortuito eh nacque eh la mia e anche di quest'altro amico partecipazione a un circolo arci
	47:57–48:00	che era in centro a bologna in @nomeluogo
	48:01–48:02	in @nomeluogo scusa
BOR009	48:02–48:03	ah okay
	48:03–48:04	@nomeluogo lo conosco
BOI035	48:03–48:04	e si chiamava @nomeluogo
	48:05–48:08	si chiamava @nomeluogo @nomeluogo
	48:10–48:15	era un circolo arci l'arci è stata fondata nel cinquantasette
	48:15–48:22	e quindi dunque io allora se avevo diciotto diciannove anni quarantaquattro cinquantaquattro sessantadue
	48:23–48:28	eh poteva essere sessantadue era un circolo molto bello perché
	48:28–48:37	cominciavamo a parlare di cose che erano tabù ma tabù anche nel partito comunis~ partito comunista era un partito oh che dico eh
	48:38–48:45	eh per esempio il controllo delle nascite per esempio l'uso della pillola era proibito allora
BOR009	48:45–48:45	mhmh
BOI035	48:45–48:48	eh per esempio la psicanalisi
	48:48–48:49	basaglia
BOR009	48:50–48:51	ah okay

Parlante	Tempo unità	Testo
BOI035	48:51-48:54	mh cominciavamo a portare idee nuove
	48:55-49:01	talmente nuove che ci scontravamo con la sezione del pi ci che c'era di fianco a noi
BOR009	49:01-49:02	ah
BOI035	49:02-49:04	ma noi tutti eravamo del pi ci eh
	49:04-49:10	però eravamo giovani più giovani di quei compagni e cominciavamo ad avere
BOR009	49:09-49:11	un po' più innovativi
BOI035	49:10-49:12	delle idee nuove
	49:12-49:19	e loro io ho sempre detto anche ad andrei ho fatto questo discorso ho fatto questo racconto ho detto
	49:20-49:24	io però non ho mai avuto atteggiamenti di
	49:25-49:34	critica questi questi non capivano un emerito no ho pensato che era la loro storia perché loro avevano metti
	49:34-49:40	io diciott'anni loro quaranta quarantadue magari avevano fatto la resistenza
	49:40-49:49	perché eh erano pochi anni che era finita avevano vissuto in un certo modo avevano vissuto in famiglia secondo certi canoni
BOR009	49:41-49:42	eh sì
BOI035	49:50-49:58	che non avevano un livello magari di scolarizzazione non particolarmente elevato
	49:59-50:06	eh il fatto che ritenessero il controllo delle nascite una cosa un po' così strana
	50:06-50:09	o addirittura che fossero contrari all'aborto
	50:10-50:15	eh era anche comprensibile insomma non so come dire
BOR009	50:14-50:16	figli del loro tempo
BOI035	50:16-50:20	f~ figli del loro tempo esattamente e noi figli del nostro tempo
BOR009	50:20-50:21	e certo
BOI035	50:21-50:23	e noi figli del nostro tempo
	50:24-50:35	e abbiamo vissuto una stagione bellissima e bologna in questo ci è stata vicina nel senso che era la città dove si poteva vivere questa stagione bellissima
	50:35-50:40	perché era una città eh dove c~ partito comunista era eh
	50:41-50:51	comunque dominante diciamo era una città con un sindaco che man mano poi cambiava ma comunque con un sindaco ehm
	50:52-50:56	comunista ehm però molto popolare
	50:57-51:10	tant'è che facevamo delle elezioni dove avevamo il sessanta settanta per cento voglio dire la gente accettava questa questi sindaci insomma particolarmente
	51:10-51:15	ehm mh ti ti racconto un altro
	51:15-51:21	adesso il mio punto di vista su bologna è un punto di vista di una che ha vissuto il partito comunista eh
	51:22-51:25	quindi magari se io se io non avessi
BOR009	51:22-51:25	quindi per lei bologna è un po' la sede del partito
BOI035	51:25-51:33	ecco io se non avessi vissuto questa storia personale ti potrei raccontare delle altre cose ma io quelle non le so non le ho vissute eh
BOR009	51:32-51:33	eh certo
BOI035	51:34-51:37	ehm a bologna nel cinquanta
	51:38-51:45	so~ nacque per emanazione del per per volontà di alcuni compagni

Parlante	Tempo unità	Testo
	51:45-51:54	e per emanazione e sostegno da parte del partito comunista un teatro popolare che si chiamava teatro di massa
	51:54-52:01	io non so se tu riesci oggi a valutare l'importanza enorme di questa cosa perché voglio dire
	52:01-52:10	i eh le persone iscritte al pi ci erano braccianti mezzadri mondine eh contadini di vario genere ehm
	52:11-52:20	persone umilissime proprio lavandaie andavano a lavare lungo lungo il canale lungo lungo il reno
	52:22-52:24	ehm
	52:26-52:27	fondare un teatro
	52:28-52:36	un teatro ma non un teatro un teatro dove gli attori erano i contadini i mezzadri le lavandaie le le eh
	52:36-52:43	era secondo me una visione molto avanzata molto avanzata
	52:44-52:50	ehm però per tra l'altro lì una persona molto bella
	52:50-52:59	che si chiamava matteo rossi che io in una sala qui vicino ho visto tre mesi fa
	52:59-53:06	a presentare l'ultimo suo libro novanta e rotti anni e dopo qualche giorno che l'ho visto è morto
BOR009	53:03-53:04	mh
	53:06-53:06	caspita
BOI035	53:06-53:09	ma era in perfetta quando io l'ho visto
	53:11-53:17	pri~ pochi giorni prima che morisse era un mh una forza della natura insomma ecco
	53:17-53:22	eh eh fu lui che nel cinquanta fondò il teatro di massa
	53:23-53:34	eh e durò alcuni anni poi divenne il gruppo teatrale viaggiante che anziché fare teatro nei teatri lo faceva nelle case del popolo
	53:35-53:37	hai presente cosa sono le case del popolo
BOR009	53:38-53:38	credo
	53:39-53:43	ormai mi sta mettendo dubbi su tutto perché
BOI035	53:40-53:41	no ti voglio ti voglio dire
	53:42-53:44	questa è una casa del popolo
	53:45-53:48	questa dove siamo ora è una casa del popolo
BOR009	53:45-53:46	okay
BOI035	53:49-53:58	furono le case del popolo furono non fondate costruite costruite oddio è il tuo telefono questo anche perché io l'ho dimenticato a casa
BOR009	53:56-53:57	nessun problema
BOI035	53:58-54:05	furono costruite eh con il mh con il supporto dei mh
	54:05-54:12	economico cioè si raccoglievano soldi dai compagni o dai cittadini per costruire una casa del popolo
BOR009	54:11-54:12	ah okay
BOI035	54:13-54:15	e le costruivano
	54:16-54:17	i i i compagni
	54:18-54:25	ovviamente secondo le proprie capacità ci voleva un muratore ci voleva un capo mastro ci voleva ci voleva qualcuno
	54:25-54:29	ma chi era in grado di lavorare ehm
	54:30-54:32	contribuiva a costruire la casa del popolo
	54:32-54:40	io a corticella il mio circolo di cui adesso è passato quel compagno che che dicevo prima
BOR009	54:37-54:38	ah okay
BOI035	54:41-54:44	eh è dentro una casa del popolo

Parlante	Tempo unità	Testo
	54:44–54:50	eh negli anni cinquanta ne furono costruite tantissime tantissime
	54:50–54:55	ed erano dei luoghi di ritrovo anche anche di ritrovo
	54:55–54:58	si ballava io nel mio paese
	54:59–55:01	si ballava dentro la casa del popolo eh
	55:02–55:05	fino alle tre le quattro del mattino io andavo a ballare eh io
	55:05–55:16	avevo quattordici quindici anni le mamme tutte sedute in fila lungo lungo la sala no ehm perché usava così allora non andavi a ballare da sola
	55:16–55:18	io ero un po' fortunata perché avevo un cugino
	55:20–55:24	che andava a ballare anche lui allora mi faceva da tutore
	55:24–55:31	per cui io mi consentivano di andare a ballare da sola perché andavo con mio cugino insomma ecco
	55:31–55:35	poi ognuno dopo se ne fregava dell'altro e si faceva i cavoli suoi
	55:35–55:39	però insomma ero in qualche modo affidata
BOR009	55:39–55:40	certo
BOI035	55:39–55:43	non è che facessi chissà che cosa eh intendiamoci eh
BOR009	55:41–55:43	no no no però
BOI035	55:44–55:51	ma questa cosa delle mamme sedute tutte in fila è molto fa molto sorridere insomma no
	55:51–55:58	perché s'andava a ballare accompagnata dalle mamme che stavano bene attente che tu non facessi cazzate insomma no
	55:58–55:59	ehm fo~
BOR009	55:59–56:00	un po' diverso da adesso
BOI035	56:00–56:09	un po' un po' po' molto diverso da adesso se ta~ adesso ti dico ti dico dove dove facciamo questa iniziativa
	56:10–56:12	perché l'introduzione cioè
	56:13–56:15	c'è un' attrice
	56:15–56:18	fra fre~ femminista che fa uno spettacolo
	56:18–56:24	io che sono della segreteria di quel circolo arcì oltre che del pi di mh
	56:25–56:32	farò oh una relazione una piccolissima l'ho provata ieri sera due minuti e mezzo c'ho messo quindi non è che
	56:33–56:40	per stimolare poi il dibattito ed una delle cose che dirò in questa relazione se avevo il telefono eh
	56:40–56:43	sarà che molte ragazze come te
	56:44–56:51	considerano il femminismo vetero superato non c'è più bisogno io dirò che non è vero
	56:51–56:53	che non è assolutamente vero
	56:54–57:00	perché ancora oggi ci sono tante differenze tra gli uomini e le donne tanti diritti violati
	57:01–57:03	ti s~ ti do un altro suggerimento
	57:04–57:10	c'è una studiosa che si chiama lucia rossi che pubblica su facebook
	57:11–57:14	la storia di scienziate di altissimo livello
	57:15–57:25	che nel tempo sono state deprivate dei loro premi nobel o altro perché gliel'ha scippato un uomo
BOR009	57:25–57:26	ah
BOI035	57:26–57:27	ma più di una eh
	57:28–57:34	perché avevano fatto ricerche insieme arrivati a un certo risultato e poi eh
BOR009	57:34–57:37	l'uomo è un uomo e quindi lui si prende il merito

Parlante	Tempo unità	Testo
BOI035	57:35-57:40	l'uomo è uomo è diventato premio nobel e lei non è stata neanche citata
	57:40-57:51	addirittura adesso stanno risa~ risarcendo alcune di queste situazioni con altri premi che in qualche modo vogliono essere un riconoscimento spesso postumo
	57:51-57:52	spesso postumo
	57:53-57:57	eh è un~ uno dei discorsi che faccio è che quando una ragazza
	57:58-58:06	m~ le ragazze oggi spesso si sentono come dire di non aver più bisogno di femminismo perché sono disinibite
	58:06-58:10	ma essere disinibite non significa essere libere
	58:11-58:12	è chiaro
BOR009	58:13-58:13	sì sì
	58:14-58:15	no no certo ha ragione
BOI035	58:16-58:21	ecco eh mentre invece questa confusione un pochino esiste insomma
BOR009	58:20-58:22	si no ma oggi tantissimo proprio
BOI035	58:22-58:27	eh e allora io incito il quindici sera a corticella
	58:28-58:32	circolo arci @nomeluogo del popolo di corticella
	58:32-58:37	ah a~ incito le giovani donne a riprendere a mano il femminismo
	58:38-58:40	e a~ e a lottare ancora
	58:40-58:45	e quando mio figlio mi mio figlio è avvocato e mi dice che le sue colleghe
	58:45-58:51	non vogliono essere chiamate avvocate per carità non si può sentire
	58:52-58:55	io dico perché le tue colleghe sono arretrate edoardo
	58:56-59:03	perché mi vien da dire se un avvocato ha le mesturazioni è un avvocata eh
BOR009	59:03-59:04	eh
BOI035	59:04-59:05	non è un avvocato
	59:05-59:08	e così è come tu dici tranquillamente
???	59:08-59:09	buongiorno
BOI035	59:10-59:11	fe' vieni
???	59:10-59:11	ciao federica
BOI035	59:11-59:12	vieni un secondo solo
???	59:12-59:15	non voglio interrompere sono venuta a guardarvi
BOR009	59:13-59:14	salve
BOI035	59:15-59:18	ecco a proposito che sto facendo una lezione di femminismo
BOR009	59:17-59:19	sì
BOI035	59:19-59:22	anziché anziché di bolognese di femminismo
???	59:19-59:20	bene
	59:21-59:22	mi sembra giusto
BOI035	59:22-59:27	lei è la responsabile delle eh della conferenza delle donne del partito
BOR009	59:27-59:28	ah okay
???	59:28-59:30	a proposito di femminismo
	59:31-59:32	devo tutto a queste donne
BOI035	59:32-59:33	ehm
	59:35-59:42	ehm no niente inciterò quella ser~ inciterò è un termine improprio inciterò dirò che secondo me il femminismo è ancora attualissimo
	59:43-59:48	perché anche solo banalmente a livello di salari le donne vengono pagate meno degli uomini
	59:48-59:49	tant'è che adesso

Parlante	Tempo unità	Testo
BOR009	59:49–59:50	sì sì è vero
BOI035	59:50–59:55	tant'è che adesso in parlamento si sta eh si sta discutendo una legge
	59:56–1:00:00	mh una legge che premia i datori di lavoro
	1:00:01–1:00:02	ehm
	1:00:03–1:00:08	che o~ che operano la parità di genere anche negli stipendi
	1:00:09–1:00:13	mh un premio che consiste in una detassazione
	1:00:13–1:00:18	cioè ti tasso di meno se tu dimostri che stai trattando le donne come gli uomini
BOR009	1:00:19–1:00:19	mh
BOI035	1:00:20–1:00:23	che ci sia bisogno di un premio non è così giusto
BOR009	1:00:21–1:00:22	sì
BOI035	1:00:23–1:00:24	ma siccome s~
BOR009	1:00:24–1:00:26	però è un passo avanti è un provvedimento
BOI035	1:00:25–1:00:28	s~ siccome se non dai il premio non lo fa nessuno
	1:00:28–1:00:31	allora intanto cominci dandogli un premio
	1:00:31–1:00:34	hai capito quindi ehm
	1:00:34–1:00:36	quindi insomma secondo me è molto
	1:00:38–1:00:41	è molto importante questo mh
BOR009	1:00:42–1:00:49	se posso le volevo fare una domanda solo perché cioè abbiamo fatto vari discorsi abbiamo un po' divagato
BOI035	1:00:48–1:00:52	eh sì eh non mi rendo conto che forse non ho colto nel segno
BOR009	1:00:49–1:00:50	eh
	1:00:51–1:00:57	no no ma va va benissimo tutto quello tutto quello che è testimonianza è sempre prezioso
	1:00:57–1:01:00	eh però volevo chiedere una curiosità perché ehm
	1:01:00–1:01:05	io da non bolognese so che bologna l'emblema di bologna sono i portici
	1:01:05–1:01:10	eh volevo capire anche lei arrivando comunque dalla co~ dalla campagna penso che anche per lei sia stato
	1:01:10–1:01:16	non lo so una una novità forse se come si vive questa cosa dei portici
BOI035	1:01:16–1:01:19	ti dirò ti dirò però una cosa che medicina
	1:01:20–1:01:21	è piena di portici
BOR009	1:01:21–1:01:22	ah quindi non sono stati una novità
BOI035	1:01:22–1:01:24	medicina è una città medievale
	1:01:25–1:01:28	ti~ eh come dicono fondata dal barba~ dal barbarossa
	1:01:29–1:01:40	tant'è che eh mi sembra settembre si fanno si fa una tre giorni una quattro giorni dove si festeggia la fondazione di medicina da parte del bo~ da parte del barbarossa
	1:01:40–1:01:42	si mangia attraverso
	1:01:42–1:01:45	a medicina portonovo sant'antonio
	1:01:46–1:01:54	eh sono le frazioni di medicina no un giorno il babarossa va a portonovo un giorno va a sant'antonio gira
BOR009	1:01:54–1:01:54	bello
BOI035	1:01:54–1:01:58	gira le frazioni in ogni luogo si mangia attraverso
	1:01:58–1:02:02	eh e medicina è una città appunto che ha
	1:02:03–1:02:07	dio certo avrà un chilometro di portici se ce l'ha eh
	1:02:07–1:02:10	bologna sai che adesso è diventato patrimonio
BOR009	1:02:09–1:02:14	esatto esatto anche per quello che chiedo perché cioè per me è molto bello

Parlante	Tempo unità	Testo	
BOI035	1:02:11–1:02:12	eh sì sì sì	
	1:02:12–1:02:18	certo è ehm tuttora a me affascina questa questa mh	
	1:02:18–1:02:21	realità di bologna non solo i portici	
	1:02:21–1:02:24	io trovo che bologna è una città molto bella	
	1:02:24–1:02:25	molto bella	
	1:02:25–1:02:28	e a volte proprio mh quando giro per il centro	
	1:02:29–1:02:30	purtroppo poco perché	
	1:02:31–1:02:36	ho le ginocchia ho le ginocchia malmesse tant'è che f~ a maggio farò una prima protesi	
BOR009	1:02:36–1:02:37	ah	
BOI035	1:02:36–1:02:40	mh al ginocchio sinistro nello specifico	
	1:02:40–1:02:43	eh a volte mi fermo e mi dico ma quant'è bella questa città	
	1:02:43–1:02:46	a me stessa lo dico eh cioè ehm	
	1:02:46–1:02:51	ehm credo che sia bella e sia anche una città	
	1:02:52–1:02:54	più vivibile di altre	
	1:02:55–1:02:56	eh solidale	
	1:02:57–1:02:58	molto solidale	
	1:03:00–1:03:04	questo però non mi impedisce di vedere sacche di povertà	
	1:03:04–1:03:05	di povertà	
BOR009	1:03:06–1:03:09	eh qua a bologna poi io penso tanti senz'altro	
BOI035	1:03:09–1:03:11	eh sì sì	
BOR009	1:03:10–1:03:17	tra l'altro ecco lei che mi ha detto che è anche attiva nel volontariato so che qua c'è il progetto delle cucine popolari lei partecipa anche	
BOI035	1:03:18–1:03:19	sì io ho	
	1:03:20–1:03:25	il mio compito alle cucine popolari devo dire era perché col covid	
	1:03:26–1:03:27	eh è un po' decaduto	
BOR009	1:03:26–1:03:26	eh	
BOI035	1:03:27–1:03:31	io portavo dolci e siccome qui i dolci non si fanno cioè non c'è	
BOR009	1:03:31–1:03:34	ah si ho sentito che forse diceva qualcosa prima	
BOI035	1:03:33–1:03:38	sì non c'è nel menu giustamente anche tu stai facendo da mangiare per persone	
	1:03:39–1:03:40	adesso col covid	
	1:03:41–1:03:44	c~ si fa da mangiare qui c'è la fila alle dieci del mattino eh	
	BOR009	1:03:44–1:03:44	ah
	BOI035	1:03:45–1:03:48	per duecentocinquanta persone si da u~ la sportina
		1:03:49–1:03:52	con dentro il cibo per il mezzogiorno e la sera
1:03:52–1:03:54		e io portavo i dolci	
1:03:54–1:03:57		cioè quando si mangiava seduti	
1:03:57–1:03:59		tutti ah compresi gli ospiti	
1:04:00–1:04:01		io portavo i dolci	
1:04:02–1:04:07		che non si potevano dare agli ospiti perché c'è una re~ una le~ una regola anche nelle scuole	
BOR009	1:04:07–1:04:11	ah sì è vero adesso non si può più portare nulla di fatto in casa	
BOI035	1:04:08–1:04:09	non si può	
	1:04:10–1:04:13	però potevo portarli ai volontari	
	1:04:13–1:04:14	che avevano cucinato	
	1:04:14–1:04:16	e io mangiavo con i volontari	
	1:04:17–1:04:20	prima magari davo una mano a servire i tavoli così	

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:04:20–1:04:22	poi mi fermavo qua mangiavo coi volontari
	1:04:23–1:04:25	e lì si poteva mangiare i nostri dolci
	1:04:25–1:04:26	perché i volontari
	1:04:27–1:04:28	non non erano come dire
BOR009	1:04:28–1:04:29	non erano responsabilità
BOI035	1:04:29–1:04:31	cioè è come se uno venisse a casa mia
BOR009	1:04:31–1:04:32	certo
BOI035	1:04:31–1:04:34	però a mangiare un gio~ dolce che ho preparato eh
	1:04:34–1:04:35	era uguale
	1:04:35–1:04:39	ehm ultimamente ogni tanto li porto ma insomma
	1:04:39–1:04:46	mh non c~ spero che finisca presto sta cosa e che si ricominci a mangiare insieme
	1:04:46–1:04:51	però ecco per dirti un'azione solidale che stiamo mettendo in pratica in questi giorni
	1:04:51–1:04:53	questo circolo
	1:04:53–1:04:54	è a bologna
	1:04:55–1:04:59	c'è eh una pizzeria che si chiama @nomeluogo
	1:04:59–1:05:00	la conosci
BOR009	1:05:00–1:05:01	no
BOI035	1:05:01–1:05:04	è una bella pizzeria ti consiglio di andarci
	1:05:04–1:05:07	è in via pirandello al pilastro
BOR009	1:05:07–1:05:10	okay un po' fuori portata però per me però
BOI035	1:05:09–1:05:12	un po' fuori ma con l'autobus ci si arriva
	1:05:12–1:05:16	è una pizzeria dell'arci fondata da un uomo
	1:05:17–1:05:20	eh napoletano eh
	1:05:20–1:05:24	che ehm che u~ usa tuttora usa
	1:05:24–1:05:28	prodotti etici prodotti di libera
BOR009	1:05:27–1:05:28	ah
BOI035	1:05:28–1:05:33	prodotti coltivati in certi modi
	1:05:33–1:05:38	le la pizza del prodotta dai carcerati insomma
BOR009	1:05:38–1:05:39	che bello
BOI035	1:05:39–1:05:45	puoi lasciare la pizza sospesa cioè tu paghi la tua pizza e ne paghi un'altra
BOR009	1:05:42–1:05:43	ah
	1:05:45–1:05:46	per chi arriva
BOI035	1:05:45–1:05:46	per qualcuno
	1:05:46–1:05:49	è successo due mesi fa purtroppo
	1:05:49–1:05:53	che quello che è stato il fondatore e l'anima
	1:05:53–1:05:58	mario bianchi a quarantasei anni un infarto secco ed è morto
BOR009	1:05:56–1:05:57	ah
BOI035	1:05:59–1:06:00	tra l'altro
	1:06:00–1:06:04	la nella sua storia personale ha un bambino autistico
	1:06:05–1:06:09	e quindi st~ stiamo cercando tutti di dargli una mano
	1:06:10–1:06:11	il venti sera
	1:06:11–1:06:14	se vuoi sei invitata dodici euro
BOR009	1:06:15–1:06:16	grazie
BOI035	1:06:15–1:06:15	qui

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:06:16–1:06:21	qui facciamo una mangiata di pizza che ci facciamo portare da quella pizzeria
	1:06:22–1:06:25	in modo tale da dargli del lavoro
	1:06:25–1:06:26	praticamente
BOR009	1:06:26–1:06:27	sì sì sì
BOI035	1:06:26–1:06:32	e e da lasciargli anche un margine nel senso quel compagno ha novantadue anni sai
BOR009	1:06:33–1:06:33	però
BOI035	1:06:34–1:06:36	io gli voglio un bene dell'anima
BOR009	1:06:36–1:06:36	eh
BOI035	1:06:36–1:06:37	un bene dell'anima
	1:06:38–1:06:39	ciao laura
	1:06:40–1:06:41	eh
	1:06:41–1:06:46	e quindi non non so sto boh lo sto tenendo lungo e sto dicendo un sacco di cose che
	1:06:46–1:06:49	che si in~ intrecciano tra di loro ma non so come
	1:06:49–1:06:53	sì i portici non è che cioè voglio dire già li conoscevo
	1:06:53–1:07:03	eh e poi io anche quando stavo a bologna stavo in estrema periferia anche quando son venuti i primi due anni senza i miei genitori e mio fratello
	1:07:03–1:07:08	ero comunque fuori fuori maz~ verso san lazzaro insomma non è che
	1:07:08–1:07:10	n~ non frequentavo il centro
	1:07:10–1:07:11	voglio dire
BOR009	1:07:11–1:07:12	certo sì sì sì
BOI035	1:07:11–1:07:15	perché non avevo a bologna amicizie le mie amicizie erano al paese
	1:07:16–1:07:19	tant'è che sentivo spesso il bisogno di tornare giù
	1:07:19–1:07:22	per tornare nella nel mio ambiente
	1:07:22–1:07:26	nella ehm nel luogo che amavo insomma ecco capito
BOR009	1:07:26–1:07:32	sì sì sì è stato poi col partito comunista che davvero ha iniziato forse a viverla un po' di più mi diceva no
BOI035	1:07:26–1:07:27	eh
	1:07:31–1:07:35	eh certo certo ma quello è successo come ti dicevo nel settanta
	1:07:36–1:07:40	nel settanta ero ero già a bo~ ero già diplomata
	1:07:40–1:07:41	avevo già
	1:07:41–1:07:44	avevo già altri lavori da poco perché
	1:07:44–1:07:48	perché lavoravo cercavo di prepararmi a diventare commercialista
	1:07:48–1:07:51	ho fatto anche l'esame da commercialista
	1:07:51–1:07:56	non l'ho mai usato perché dopo sono andata a lavorare al partito comunista eh
	1:07:56–1:08:01	e quindi avevo un lavoro e non avevo biso~ non avevo bisogno di cercare altro
BOR009	1:07:58–1:07:58	certo
BOI035	1:08:01–1:08:04	ehm insomma niente
	1:08:04–1:08:08	forse i tuoi compagni aspettano perché magari io la sto tenendo troppo lunga